

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-618 del 08/02/2017
Oggetto	Impresa Cielle S.n.c. di Carbone Ugo & Lezzi Vito - sede legale ed impianto via Caduti di Sabbiano, 61, Bazzano, Comune di Valsamoggia (BO) Cancellazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-642 del 08/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

OGGETTO:

Impresa Cielle S.n.c. di Carbone Ugo & Lezzi Vito - sede legale ed impianto via Caduti di Sabbiano, 61, Bazzano, Comune di Valsamoggia (BO)

Cancellazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹.

Decisione:

1. cancella l'impresa Cielle S.n.c. di Carbone Ugo & Lezzi Vito - sede legale ed impianto via Caduti di Sabbiano, 61, Bazzano, Comune di Valsamoggia (BO) con P.Iva e C.F. 03031511201, dall'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, stabilito dall'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.
2. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) - www.arpae.it, nonché alla trasmissione alla ditta ed agli enti interessati (Comune di Valsamoggia, ARPAE Servizi Territoriali e Ausl Città di Bologna)
3. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 23/06/2016 Cielle S.n.c. di Carbone Ugo & Lezzi Vito, Valsamoggia ha inoltrato² comunicazione di rinnovo dell'iscrizione n. 108086/11 al registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

² Agli atti PGBO/2016/11535 del 23/06/2016

In data 3/08/2016 ARPAE ha sospeso il procedimento e ha richiesto documentazione integrativa, evidenziando che agli atti della Provincia di Bologna, della Città Metropolitana di Bologna³ e infine di questa ARPAE, subentrata alle precedenti amministrazioni citate nelle funzioni in materia ambientale, non risultava depositata la documentazione richiesta alla Società dall'Unione dei Comuni Valle del Samoggia con prot. n. 12447 del 19/08/2011, in occasione della procedura di comunicazione di inizio attività datata 26/05/2011⁴.

La richiesta di integrazioni trasmessa dall'Unione dei Comuni Valle del Samoggia con prot. n. 12447 del 19/08/2011 faceva specifico riferimento ai pareri sospensivi espressi rispettivamente dall'Arpa con PGB0/2011/8966 del 1/07/2011 e dal Comune di Bazzano con prot. n. 5276 del 11/07/2011.

Al fine di procedere alla formale emissione di provvedimento di rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti, ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 si chiedeva la presentazione, entro trenta giorni dal ricevimento della nota sopra richiamata, della documentazione richiesta da Arpa e dal Comune di Bazzano che veniva allegata nell'occasione.

A seguito di verifica di disguido telematico che non consentiva alla ditta di ricevere la nota del 23/06/2016 prima descritta, in data 2/01/2017 questa Agenzia ha proceduto a comunicare⁵, più esplicitamente, il preavviso di cancellazione dell'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti relativamente all'attività in oggetto chiedendo la trasmissione della documentazione integrativa sopra richiamata, che nell'occasione veniva nuovamente allegata, entro trenta giorni dal ricevimento della lettera di preavviso.

Il termine temporale prescritto è decorso⁶ e, ad oggi non è pervenuta, agli atti dell'Agenzia, alcuna risposta al preavviso da parte della ditta.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare

³ subentrata alla Provincia di Bologna dal 1/01/2015

⁴ agli atti Prot Unione Comuni Valle samoggia n. 7782 del 26/05/2011

⁵ con nota agli atti PGB0/2017/45 del 2/01/2017

⁶ Alla data del 1/02/2017, tenuto conto della conferma di ricevimento della lettera di preavviso, tramite posta elettronica certificata, in data 2/01/2017

d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23/03/2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Direttore ARPAE SAC Bologna
(Dott. Valerio Marroni)

(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.